Siracusa. Tamponi gratuiti per commercianti e ristoratori: bassa l'adesione

Lo screening con tampone rapido non convince commercianti, ristoratori, albergatori ed artigiani siracusani. In pochi hanno aderito all’iniziativa di Comune ed Asp: poco più di 250 sono infatti i tamponi “prenotati” per l’appuntamento del 6 marzo. In massima parte, si tratta di titolari di negozi e commessi/e (circa 200). Risposta risibile da parte della altre categorie. Ristoratori e albergatori lamentano soprattutto il fatto che il sabato sia, per loro, un giorno importante per il lavoro. Gli organizzatori, però, precisano che il sistema è stato studiato in modo da limitare le attese ed il tempo necessario per lo screening. Non è bastato per raggiungere una quota sensibile di adesioni attraverso le associazioni di categoria, mobilitate da una settimana circa.
Per chi non ha prenotato, sconsigliato recarsi comunque in fila all’ex Onp dove vengono allestite le postazioni drive in. Gli operanti sono infatti in possesso di un elenco preciso, con nomi e cognomi.
Lo screening per commercianti, ristoratori, albergatori ed artigiani è previsto dalla Regione come ulteriore misura per garantire maggiore tutela a cittadini e consumatori, oltre alle misure già attivate nei vari settori.